



festival *filosofia*
agonismo
16-17-18 settembre 2016
Modena Carpi Sassuolo

Il manifesto ufficiale del Festival Filosofia in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre

I giorni dei filosofi e le sfide della vita

Ultimi preparativi al programma del festival di settembre
Agonismo il tema di un'edizione ricca di sport, ma non solo

È ormai conto alla rovescia per il festival della filosofia di Modena, Carpi e Mirandola. Evento degli eventi per Modena in un'estate che, a dire il vero, mai come quest'anno - eccezione fatta per il Radio Bruno Estate - è stata povera di appuntamenti in grado di muovere le folle. Il weekend dei filosofi è fissato per i tre giorni che vanno da venerdì 16 a domenica 18 settembre. E nell'anno delle Olimpiadi, come noto, il tema da sviscerare nel corso della manifestazione è l'"Agonismo". Invariata la fortunata formula del festival: lezioni magistrali nucleo centrale, attorno al quale saranno creati eventi, proposte mostre, concerti, occasioni di incontro e di approfondimento.

Quest'anno tra i protagonisti si ricordano, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberto Esposito, Umberto Galimberti (lectio "Gruppo Hera"), Michela Marzano, Salvatore Natoli, Federico Rampini, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Emanuele Severino, Carlo Sini, Julio Velasco (Lectio "Rotary"), Stefano Zamagni (Lectio "Confindustria Modena") e Remo Bodei, Presidente del Comi-



Zygmunt Bauman

tato scientifico del Consorzio. Nutrita la componente di filosofi stranieri: tra loro i francofoni Chantal Mouffe, Jean-Luc Nancy, Jean-Noël Missa, Georges Vigarello e Marc Augé, che fa parte del comitato scientifico del Consorzio; il tedesco Peter Sloterdijk e lo statunitense Hans-Ulrich Gumbrecht, i britannici Zygmunt Bauman e Ellis Cashmore, il francese di origine argentina Miguel Benasayag. Sedici in totale i volti nuovi che l'edizione convoca. Alessandro Bergonzoni consiglierà come non avere incidenti al "passaggio a livello"



Gregorio Paltrinieri

agonistico.

Il programma filosofico del festival propone anche la sezione "la lezione dei classici": esperti eminenti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema dell'agonismo: dall'anima in conflitto del Fedro di Platone alla concordia civica nella Politica di Aristotele fino al conflitto nelle volontà nelle Confessioni di Agostino. Per l'età moderna si discuteranno l'elogio dei tumulti di Machiavelli e la neutralizzazione del conflitto

sostenuta da Hobbes. Una lezione ricostruirà la lotta di classe teorizzata da Marx, mentre si discuterà anche il Così parlò Zarathustra di Nietzsche. L'idea che la politica sia rapporto tra amico e nemico verrà rintracciata nella teoria di Schmitt, mentre se questo è un uomo di Primo Levi fornirà indicazioni sulla natura della violenza.

Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo coinvolge performance, reading e spettacoli che avranno per protagonisti Ernesto Assante e Gino Castaldo, Ugo Cornia, Marina Massironi, Marina Senesi, Andrea Zorzi e Beatrice Visibelli, Andrea Scanzani e persino Gregorio Paltrinieri, campione di nuoto alle olimpiadi di Rio.

Trenta le mostre proposte in occasione del festival, tra cui una sulla passione per gli album di figurine Panini, una sul fallimento del Novecento tra conflitti e guerre, una collettiva di fotografia sui migranti nelle isole greche, una sulla sfida dell'artista ai suoi modelli, una sui ritratti dei protagonisti della contestazione giovanile.

Un ampio progetto dal titolo "Modena futurista", tra mostre, performance teatrali, concerti, narrazioni e laboratori presenterà al pubblico un'esperienza d'avanguardia che rinvia alla serata futurista nella quale a Modena fu presentato il primo dei celebri "intonarumori".

E, accanto a pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per i quasi ottanta ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 19 settembre è previsto il "Tirataradi", con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.